

Candidature, si va verso il record

19 Marzo 2014



A quanti candidati si arriverà? L'ultima volta erano nove, questa volta se non si eguaglierà quel record ci si andrà vicini. Tutto sta nel vedere quanto sarà capace di fare il centro-destra in termini di divisioni e spaccature. Al momento è a buon punto, anche se la sinistra comanda ampiamente le operazioni. A Pietro Tidei (in campo praticamente dal 26 novembre), anzi contro di lui si sono aggiunti Mauro Guerrini (alla guida di Sel e di Un'altra città è possibile), Vittorio Petrelli (liste civiche di vaga ispirazione ambientalista) e Antonio Cozzolino (Movimento 5 Stelle). Potrebbe però presto spuntare anche un altro nome, quello indicato da Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani, che hanno fatto sapere di non aver aderito ad alcuna delle candidature già in campo e di volere anzi correre da soli. Dell'area di centro-destra ha detto di far parte Massimiliano Grasso, che è a capo dell'associazione politico-culturale La Svolta e che punta a portare con sé anche il simbolo di Fratelli d'Italia, oltre a quello della lista civica Civitavecchia Rinasce dell'ex sindaco Gianni Moscherini. Poi ci sono numerosi movimenti, tutti attorno a Forza Italia: gli azzurri di loro hanno messo sul tavolo la candidatura di Andrea D'Angelo, quarantenne manager civitavecchiese. Il Nuovo Centro Destra è combattuto se aderire o meno, con Giancarlo Frascarelli che morde il freno per candidarsi in prima persona. Anche Mauro Nunzi, con la lista Liberiamo la Città, ha detto di volersi candidare o essere pronto a farlo. Tutto questo magma riuscirà a coagularsi attorno ad un nome unitario, oppure continuerà per giorni e giorni, fino all'ultimo disponibile, a discutere per poi ritrovarsi con due o tre candidature diverse? Domanda che comincia ad essere lecita, visto l'eccessivo prolungarsi delle trattative. All'estrema destra, fuori da tutto ciò, si posiziona invece Forza Nuova, che presenterà per la poltrona di sindaco Mirko Giannino.